

COMUNE DI MARSCIANO

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Articolo 1- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. E' istituito a Marsciano il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.).
2. Le finalità del C.C.R. sono:
 - educare alla partecipazione democratica,
 - favorire la conoscenza delle istituzioni e in particolare del funzionamento del Comune, degli Organi elettivi, dei servizi e della realtà del territorio comunale,
 - far vivere alle ragazze e ai ragazzi una concreta esperienza di partecipazione alle attività del governo locale, come cittadini portatori di diritti e di doveri nei confronti della propria comunità sociale, in rappresentanza di tutti i bambini/e e ragazzi/e del territorio;
 - consentire ai cittadini bambini/e e ragazzi/e di esprimere, attraverso i loro rappresentanti liberamente eletti, i propri bisogni, necessità, desideri e punti di vista;
 - garantire all'Amministrazione comunale uno speciale punto di ascolto delle idee e delle proposte dei ragazzi.
3. Il C.C.R. ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti, nelle seguenti materie indicate nello statuto comunale:
 - Ambiente e territorio;
 - Cultura e scuola;
 - Sport e tempo libero,
 - Solidarietà e Volontariato.
3. Le ragazze e i ragazzi eletti nel C.C.R. si esprimono e si confrontano liberamente, elaborano proposte per migliorare il territorio in cui vivono, cercano soluzioni ai problemi che li riguardano e collaborano alla realizzazione dei loro progetti per la comunità, nelle forme e modi stabiliti dal presente regolamento.

Articolo 2 - Composizione del C.C.R.

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà composto da venticinque ragazze e ragazzi, eletti direttamente da tutti gli iscritti alle classi terza, quarta e quinta Elementare e prima, seconda e terza Secondaria di primo grado delle scuole del territorio comunale di Marsciano.
2. La composizione del C.C.R. deve essere tale che ciascun ordine di scuola (Elementare e Secondaria di primo grado) sia rappresentato da un numero di consiglieri non inferiore a dodici.
3. Per consentire che i plessi scolastici e il territorio siano il più possibile rappresentati anche in confronto con la consistenza numerica degli alunni, i seggi elettorali sono così ripartiti:

Collegio elettorale	Elementari n. seggi	Secondaria n. seggi
Marsciano (compresi Schiavo e Ammeto)	5 +2	6
Cerqueto	1	2
Papiano	1	2
Spina	1	3
San Biagio della Valle	1	-
San Valentino della Collina	1	-
Totale eletti	12	13
4. Alla scadenza del C.C.R., qualora i dati della popolazione scolastica del territorio siano significativamente modificati, oppure quando si verificano imprevisti procedurali nella fase di presentazione delle candidature, la Giunta Comunale, sentita la Commissione

consigliare per lo Statuto, con propria deliberazione, provvede a rideterminare la composizione del C.C.R., il numero dei Consiglieri e la ripartizione dei Collegi.

5. Nel corso del mandato, il C.C.R. provvede alla surroga dei Consiglieri dimissionari o cessati dalla carica, per trasferimento in scuole di altri Comuni, con candidati presi dalla lista di appartenenza e dal collegio elettorale, in base all'ordine delle preferenze.

6. Per assicurare la presenza di eletti della scuola Elementare, nel caso che per effetto della naturale prosecuzione della carriera scolastica non ci sia più la rappresentanza di tale ordine di scuola, partecipano alle attività del C.C.R. i Consiglieri supplenti, in numero non superiore a quattro, i quali affiancano o – in caso di assenza – sostituiscono il Consigliere effettivo. I Consiglieri supplenti sono nominati dal C.C.R. fra i candidati della relativa lista in base all'ordine delle preferenze e tenendo in considerazione di preferenza il collegio elettorale.

7. Il C.C.R. dura in carica due anni.

Articolo 3 - Adesione al progetto C.C.R.

1. Possono aderire al progetto tutte le classi, o gruppi di classi, delle quarte e quinte Elementari e delle prime classi della Scuola Secondaria di primo grado di tutto il territorio di Marsciano.

2. Le classi partecipanti, nella forma prescelta autonomamente dalle rispettive scuole, dovranno elaborare un progetto, che potrà riguardare uno o più temi delle attività del C.C.R. e cioè:

- Ambiente e territorio;
- Cultura e scuola;
- Sport e tempo libero,
- Solidarietà e Volontariato.

3. All'interno di ciascuna delle classi di cui al comma 1 possono essere individuati più candidati, da scegliere su base volontaria oppure con votazione interna, in rappresentanza del programma proposto, da realizzarsi nell'ambito delle attività del C.C.R..

Articolo 4 - Presentazione delle candidature

1. Sono candidabili ed eleggibili tutte le ragazze e i ragazzi iscritte/i e frequentanti le classi quarta e quinta Elementare e la classe prima della Scuola Secondaria di primo grado di tutte le Scuole del territorio comunale.

2. Le candidature dovranno essere presentate alla Scuola di appartenenza e, quindi, attraverso le Direzioni scolastiche, dal quarantesimo al trentesimo giorno precedente il giorno fissato per le elezioni, all'ufficio Segreteria del Comune.

Articolo 5 - Elezioni del C.C.R.

1. La data delle elezioni è stabilita dal Sindaco del Comune, sentite le scuole aderenti al progetto.

2. Le elezioni si svolgono in un unico giorno, in orario scolastico, entro il mese di maggio nella fase di avvio del C.C.R. e, in seguito, entro il mese di novembre, presso le tutte le sedi scolastiche del territorio comunale.

3. Ciascun elettore può esprimere una sola preferenza.

4. La Commissione Elettorale per il C.C.R., composta dai membri del gruppo di lavoro del progetto C.C.R. e nominata dall'Amministrazione comunale, ha il compito di:

- a) verificare l'ammissibilità delle candidature;

- b) formare la lista dei candidati a Consigliere Comunale, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome, classe di appartenenza, slogan del programma presentato;
 - c) curare la predisposizione degli elenchi degli elettori e dell'altro materiale necessario per le votazioni;
 - d) procedere, non oltre il terzo giorno successivo a quello delle elezioni, alla determinazione e alla proclamazione degli eletti, con riguardo al maggior numero di preferenze avute da ciascun candidato e con le garanzie previste dall'articolo 3 del presente regolamento. In caso di parità fra due candidati si sceglie per sorteggio.
5. La campagna elettorale ha inizio 30 giorni prima della data delle elezioni e termina con i comizi di chiusura, nel giorno prima delle votazioni.
6. Durante tutto il periodo di campagna elettorale, presso ogni scuola Elementare e Secondaria di primo grado del territorio comunale, sarà allestito uno spazio per la pubblicazione dell'elenco dei candidati e dei programmi presentati.

Articolo 6 - Elezione del Sindaco, delle Commissioni Consiliari e della Giunta del C.C.R.

1. Nella prima riunione, convocata dal Sindaco del Comune, il Consiglio Comunale dei Ragazzi elegge il proprio Sindaco, sulla base di auto - candidature, con votazione segreta e con la maggioranza assoluta dei componenti.
2. Dopo l'elezione del Sindaco, i restanti Consiglieri si suddividono, sempre su base volontaria, in 4 Commissioni consiliari per ciascun gruppo di attività:
 - Commissione I - Ambiente e territorio;
 - Commissione II - Cultura e scuola;
 - Commissione III - Sport e tempo libero,
 - Commissione IV - Solidarietà e Volontariato.
3. Il C.C.R. procede, quindi, all'elezione nel proprio ambito di n. 4 Assessori, uno per ciascuna Commissione consiliare.
4. Ogni Consigliere può esprimere due voti; in caso di parità si ricorre al sorteggio. Nella Giunta devono, in ogni modo, essere rappresentati i due ordini di scuola.
5. Gli Assessori coordinano i lavori delle Commissioni e compongono, insieme al Sindaco, la Giunta dei Ragazzi (G.R).

Articolo 7 - Esercizio delle funzioni propositive e consultive

1. Il C.C.R. svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo, la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.
2. Le decisioni prese dal C.C.R., sotto forme di pareri o di proposte, sono verbalizzate da un funzionario del Comune, che assiste alle sedute, e da questi sottoposte all'Amministrazione comunale, la quale, entro il termine massimo di trenta giorni dal ricevimento, formulerà proposta scritta, nella quale saranno illustrate le decisioni e le soluzioni adottate.
3. L'Amministrazione Comunale si impegna a tenere costantemente informati i ragazzi sulle scelte e sulle attività di governo. L'ordine del giorno del Consiglio Comunale degli adulti è inviato anche alle Direzioni scolastiche delle rispettive scuole Elementari e Secondaria. Quando la Giunta o il Consiglio Comunale devono deliberare su temi collegati alla scuola, all'infanzia e al mondo giovanile richiedono il parere del C.C.R., che dovrà presentare la relativa risposta scritta entro il termine massimo di trenta giorni dalla richiesta.
4. Al Sindaco, agli Assessori e/o ai Consiglieri del C.C.R. può essere richiesta la partecipazione al Consiglio Comunale degli adulti. Ugualmente il C.C.R. può richiedere la partecipazione degli Organi istituzionali comunali.

5. Ai lavori ed alle iniziative del C.C.R. sarà data la massima pubblicità.
6. Le sedute del C.C.R. sono pubbliche.

Articolo 8 - Funzionamento del C.C.R.

1. Il Sindaco eletto rappresenta il C.C.R., cura i rapporti con il Consiglio Comunale degli adulti e ha il compito di convocare, di presiedere e disciplinare le sedute del C.C.R., di convocare e presiedere la G.R., di nominare all'interno della Giunta un Vice Sindaco.
2. La G.R. collabora con il Sindaco, propone gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.
3. Il confronto fra i ragazzi eletti ed elettori dovrà essere favorito ed assicurato nelle forme e sedi che la scuola riterrà più compatibili con lo svolgimento dell'attività didattica.
4. L'Amministrazione comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione, provvederà ad uno stanziamento di fondi in misura non inferiore a € 5.000,00 per l'attuazione del presente regolamento e delle attività conseguenti.

Articolo 9 - Disposizioni finali. Fase di avvio del progetto

1. L'Amministrazione comunale si impegna a costituire un gruppo di lavoro "pilota" per facilitare la fase di avvio del progetto e a mettere a disposizione delle scuole alcuni operatori con il ruolo di "facilitatori" delle varie attività, quali elaborazione dei programmi, candidature, campagna elettorale, piano di comunicazione del progetto.
2. Tali operatori, unitamente agli Amministratori comunali e al personale della Segreteria comunale, sono anche di supporto al funzionamento del C.C.R., della G.R. e delle Commissioni.
3. Tutte le riunioni si svolgeranno, di norma, al di fuori dell'orario scolastico.
4. Gli insegnanti e i genitori favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei ragazzi e possono, su base volontaria, partecipare al gruppo di lavoro "pilota".